



ENTITÀ E TUTELA VAL RESIA

Referente Postale – Via Torre n. 9/1 33100 Udine

C.F.93016640307–c/cp 87264578–e mail identita.resi@libero.it

Sede - Via Poma n. 5 – 33010 Oseacco di Resia (Ud)

N. 1/17 di prot.

33010 Resia 12 gennaio 2017

OGGETTO: Musica, ballo e canto della Val Resia.

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Piazzale della Farnesina n. 1

OO135 R O M A

AL CID PRESSO UNESCO
Consiglio Internazionale della danza
1 RUE MIOLLIS FR

75732 PARIS 15

UNO PALAIS DES NATIONS
Avenue da la Paix 14
Portail de Pregny

1202 GENÈVE

PALAIS DES NATIONS
1211 GENEVA 10

SWITZERLAND

AL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
Advisor Committee e on te framework convention for
The Protection of National Min oriys
Rue de la Loi / Wetstraat 175

1048 BRUXELLES / BRUSSEL
BELGIQUE / BEWLGIE

AL CONSIGLIO D'EUROPA
Segretariato della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali
Agora Costruzione

F 67075 STRASBOURG CEDEX
FRANCIA

Il sottoscritto Alberto Siega Presidente dell'Associazione Identità e Tutela Val Resia a nome e per conto di **I.T.V.R.**, fa presente a codesti Uffici e indirizzi quanto segue: da qualche anno gruppi folkloristici della slovenia suonano, ballano e cantano musiche esclusivamente della tradizione Resiana, per la verità con scarsa capacità. Le stesse cose oltre che in slovenia le presentano in Europa. Tutti possono cantare, ballare e suonare le musiche anche se incapaci. Ma non è questo che vogliamo far sapere. I gruppi sloveni si presentano alle manifestazioni, festival e altro con i tradizionali costumi Resiani. Ora se tutti possono cantare, ballare e suonare la musica, non certamente possono travisarsi per quello che non sono. Sfacciatamente si presentano come ballerini Resiani. Tutto ciò deve cessare immediatamente. Sono senza vergogna.

Il Comune di Resia è stato fatto entrare nella legge 38/2001 nonostante non vi siano sloveni. Il Resiano è riconosciuto come lingua in via di estinzione dall'Unesco. In atto

presso l'Unesco vi è istanza per il riconoscimento del ballo, canto e musica quale esclusivi della Val Resia.

Vi è istanza, come previsto dalla Legge 38/2001 al Sig. Presidente della Repubblica per l'uscita del Comune di Resia dalla predetta Legge. Oltre a questo lo studio del DNA ha permesso di accertare che i Resiani non hanno alcuna appartenenza con gli sloveni essendo unici in Europa.

Il Ministero degli Esteri è pregato voler interloquire con l'omologo sloveno e/o altri Uffici di propria competenza affinché il travisamento dei ballerini sloveni non avvenga più con il costume Resiano che indossano abusivamente. Vorremmo rammentare a codesto Ministero che qualche anno fa un ministro sloveno andò all'ONU in Svizzera per reclamare che a Resia non aveva trovato le scritte toponomastiche in sloveno, ma in Resiano. Non sapeva che avevamo una nostra lingua. Chiediamo il vostro intervento per una questione di reciprocità.

A Resia non ci sono sloveni.

Ciò è dovuto al fatto che gli sloveni pur non avendo antiche tradizioni affermano che tutto ciò che vi è a Resia è loro cultura. La cultura slovena, usurpata a Resia, è iniziata con la data della Legge 38 e cioè nel 2001. Forse pensano che la Val Resia sia una loro sottomessa colonia.

Il CID è pregato voler far conoscere e sostenere presso l'Unesco quanto sta perpetrando la Slovenia nei confronti della Val Resia che ha, come sopra detto, istanza per il riconoscimento esclusivo del ballo, canto e musica.

Agli altri Uffici per far conoscere ciò che avviene in danno del popolo Resiano.

Siamo in grado, se richiesti, di fornire documentazione delle riprese dei vari gruppi folkloristici sloveni in costume Resiano che ballano, cantano e suonano cose non loro.

Educativa la scuola di ballo per il Resiano da loro tenuta.

Vogliamo ricordare che il Comune di Resia è Italiano che non intende sottostare alle ingerenze di una nazione con la quale non abbiamo niente a che fare.

Nel ringraziare dell'attenzione, ci auguriamo che tutti possano fornire il loro aiuto e contributo per far cessare immediatamente quanto descritto.

Grazie.

p. Identità e Tutela Val Resia
Il Presidente
Alberto Siega